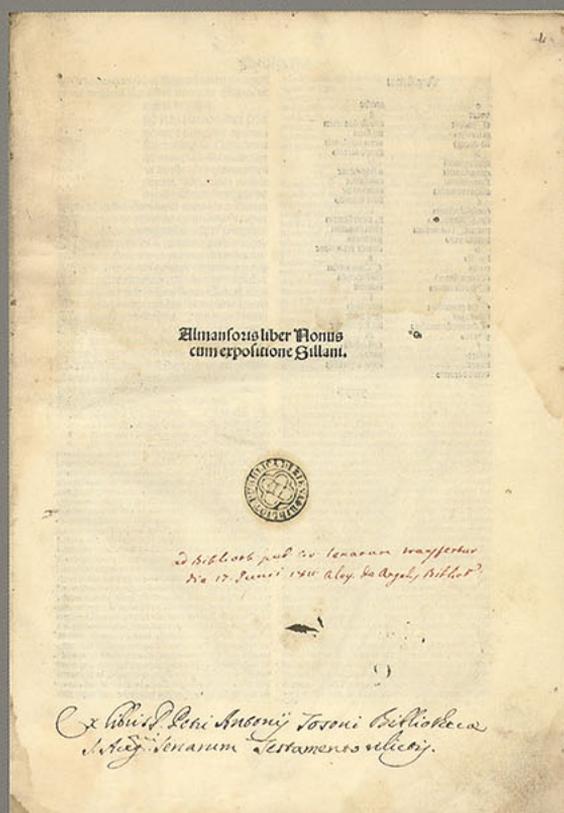


PROVENIENZE

Metodologia di rilevamento, descrizione
e indicizzazione per il materiale bibliografico



INDICE

PRESENTAZIONI	11
PREMESSA	15
Studio delle provenienze	15
Finalità degli studi di provenienza	19
Definizione di provenienza	20
Oggetto e scopo del presente documento	21
Ambito di applicazione e limiti cronologici	22
Fonti delle informazioni	22
COME SI PRESENTANO LE PROVENIENZE	23
Tipologie di uso e di utente	23
Morfologia delle tracce di provenienza	25
Livelli di codifica delle tracce di provenienza	33
Variabilità delle attestazioni	36
COME SI DESCRIVONO LE PROVENIENZE	38
Elementi descrittivi dell'attestazione	39
Presentazione formale degli elementi	53
Casi particolari	54
Note di commento	56
Luoghi di apposizione in forma normalizzata	57
COME SI INDICIZZANO LE PROVENIENZE	64
Norme generali	64
Persone	65
Enti	80
Famiglie	86
Indicizzazione di attestazioni non verbali	89
ESEMPI DI RIEPILOGO	91
BIBLIOGRAFIA	137
APPENDICE	142
Livello minimo di descrizione e di indicizzazione delle provenienze	142
Iniziali, sigle, abbreviazioni, formule più ricorrenti nelle attestazioni di provenienza	146
Glossario	147

SOMMARIO

0 PREMESSA

- 0.1 Studio delle provenienze
- 0.2 Finalità degli studi di provenienza
- 0.3 Definizione di provenienza
- 0.4 Oggetto e scopo del presente documento
- 0.5 Ambito di applicazione e limiti cronologici
- 0.6 Fonti delle informazioni

1 COME SI PRESENTANO LE PROVENIENZE

- 1.1 Tipologie di uso e di utente
 - 1.2 Categorie di provenienza (Entità)
 - 1.3 Persone
 - 1.4 Enti
 - 1.5 Famiglie
- 1.6 Morfologia delle tracce di provenienza
 - 1.7 Contenuto
 - 1.8 *Medium*
 - 1.9 Tipologia
- 1.10 Livelli di codifica delle tracce di provenienza
 - 1.11 Tracce non codificabili
 - 1.12 Tracce codificabili parzialmente
 - 1.13 Dati leggibili solo parzialmente
 - 1.14 Per danno
 - 1.15 Per difetto di lettura
 - 1.16 Dati leggibili ma incompleti
 - 1.17 Per insufficienza di elementi qualificanti
 - 1.18 Per formulazioni criptiche
- 1.19 Variabilità delle attestazioni

2 COME SI DESCRIVONO LE PROVENIENZE

- 2.1 Elementi descrittivi dell'attestazione
 - 2.2 Luoghi di apposizione
 - 2.3 Casi particolari
 - 2.4 Stessa attestazione apposta in più luoghi dell'esemplare
 - 2.5 Attestazioni diverse apposte in uno stesso luogo dell'esemplare
 - 2.6 Tipologia dell'attestazione

- 2.7 Trascrizione/descrizione dell'attestazione
 - 2.8 Attestazioni manoscritte
 - 2.9 Sigle, acronimi, monogrammi, etc.
 - 2.10 Abbreviazioni per troncamento
 - 2.11 Maiuscole e minuscole
 - 2.12 Lettere u, v, j
 - 2.13 Dittonghi, e cedigliata, congiunzione *et*
 - 2.14 Punteggiatura, segni grafici
 - 2.15 Errori
 - 2.16 Casi particolari
 - 2.17 Forme del nome incomplete o dubbiose
 - 2.18 Lettura incerta del nome o di una sua parte
 - 2.19 Interpolazioni dubbiose del trascrittore
 - 2.20 Attestazioni a stampa *c/o* incise
 - 2.21 Attestazioni non verbali
 - 2.22 Timbri
 - 2.23 Sigilli
 - 2.24 *Ex libris*
 - 2.25 Illustrazioni/decorazioni
 - 2.26 Miniature
 - 2.27 Capilettora figurati
 - 2.28 Fregi
 - 2.29 Legature
 - 2.30 Datazione
 - 2.31 Materiali costitutivi
 - 2.32 Parti strutturali
 - 2.33 Dimensioni
 - 2.34 Elementi ornamentali
 - 2.35 Controguardie e carte di guardia
 - 2.36 Frammenti
 - 2.37 Stato di conservazione degli esemplari
 - 2.38 Altri indizi anonimi di provenienza: lettura e interpretazione
 - 2.39 Riferimenti cronologici
 - 2.40 Presentazione formale degli elementi
 - 2.41 Ordine degli elementi
 - 2.42 Punteggiatura
 - 2.43 Casi particolari
 - 2.44 Attestazioni depennate sovrascritte
 - 2.45 Attestazioni costruite da più mani
 - 2.46 Provenienze in fonti documentarie esterne
 - 2.47 Provenienza dedotta da fonti documentarie esterne
 - 2.48 Provenienza presente sia in fonti documentarie esterne sia sull'esemplare
 - 2.49 Provenienze e volumi miscellanei
 - 2.50 Note di commento
 - 2.51 Note relative al luogo di apposizione

- 2.52 Note relative alla tipologia
- 2.53 Note relative alla trascrizione/descrizione
- 2.54 Altre note
- 2.55 Luoghi di apposizione in forma normalizzata
 - 2.56 Documento esterno
 - 2.57 Documento interno
 - 2.58 Parti del testo
 - 2.59 Indice alfabetico

3 COME SI INDICIZZANO LE PROVENIENZE

3.1 Norme generali

3.2 Persone

- 3.3 Nome costantemente o prevalentemente usato
- 3.4 Nomi latinizzati
- 3.5 Nomi tradotti o adattati in lingue diverse da quella originale
- 3.6 Particolari categorie di nomi
- 3.7 Particolari categorie di possessori
- 3.8 Omonimi
- 3.9 Pseudonimi
- 3.10 Qualificazione cronologica del nome
 - 3.11 Provenienze identificate
 - 3.12 Provenienze non identificate
- 3.13 Casi frequenti
 - 3.14 Nome completo
 - 3.15 Iniziale del prenome e cognome
 - 3.16 Solo cognome
 - 3.17 Prenome accompagnato da qualificazioni
 - 3.18 Indicizzazione del nome di titolari di cariche religiose
 - 3.19 Iniziali, sigle, monogrammi
 - 3.20 Possessi collettivi
 - 3.21 Espressioni del tipo “... *e amici*”, “... *et amicorum*”
 - 3.22 Intestazioni di forma incerta
 - 3.23 Dati leggibili solo parzialmente o incompleti
- 3.24 Enti
 - 3.25 Scelta e forma del nome
 - 3.26 Sigle
 - 3.27 Forma latinizzata del nome
 - 3.28 Più nomi in lingue diverse
 - 3.29 Cambiamento di nome
 - 3.30 Ordine degli elementi del nome
 - 3.31 Librerie
 - 3.32 Qualificazione del nome
 - 3.33 Luogo
 - 3.34 Date

- 3.35 Sottointestazioni
- 3.36 Enti a carattere religioso
- 3.37 Famiglie
 - 3.38 Nome costantemente o prevalentemente usato
 - 3.39 Particolari categorie di nomi
 - 3.40 Casi particolari
 - 3.41 Espressioni del tipo “*Dei fratelli ...*”, “*Delle sorelle ...*”
 - 3.42 Espressioni del tipo “*Degli eredi di ...*”
 - 3.43 Cognomi leggibili solo parzialmente
- 3.44 Indicizzazione di attestazioni non verbali

4 ESEMPI DI RIEPILOGO

5 BIBLIOGRAFIA

6 APPENDICE

A. Livello minimo di descrizione e di indicizzazione delle provenienze

B. Iniziali, sigle, abbreviazioni, formule più ricorrenti nelle attestazioni di provenienza

C. Glossario